

INDICE

PARTE PRIMA DA CAPO D'ORLANDO A PALERMO

	<i>pag.</i>
1. La macchina di Naso	3
2. «Di soste viviamo ...»	5
3. Palermo "fetida e infetta"	8
4. "Morti in licenza"	11
5. Riforma della politica? Sì, ma quando?	14
6. Le analisi di Libero Grassi e di Max Weber sulle estorsioni	15
7. La società civile e le capacità "anticipatrici" della regione siciliana	18
8. La cattiva sociologia del giudice Russo	21
9. Il presidente della Repubblica	23
10. Parole, ira, simboli	25
11. La società civile	29
12. Un fantasma si aggira per la Sicilia, per l'Europa e per il mondo	33
13. Ma chi deve lottare la mafia in questo paese?	35
14. Un'opposizione sociale antimafiosa senza sbocchi politici?	36
15. Il rito spezzato	38
16. Parlano i palermitani	40
17. Lo smarrimento di Scotti	43
18. Qualche proposta concreta	45
19. Palermo come Milano, New York e Tokyo?	47
20. L'"immaterialità" dalle Alpi alle Piramidi e oltre	48
21. P.S. Samarcanda	53

PARTE SECONDA
LA MAFIA TRA INFORMAZIONE,
DISINFORMAZIONE E SPETTACOLO. TRA PIAZZE
ELETTRONICHE E DECISIONI VIA ETERE,
VERSO LA FINE DELL'AZIONE COLLETTIVA? pag.

1. Eteree verità?	57
2. La televisione: "grande sorella" o "vecchia baldracca"?	60
3. Un esperimento per una razionalità comunicativa e un'etica pubblica.	64
4. La maratona televisiva di Santoro e Costanzo	67
5. Sociologi "pret-a-porter" e "vergine scandalizzate"	69
6. Televisione e carta stampata: carambole e rimbalzi	69
7. La "vetrina dell'antimafia"	72
8. «Sarà la televisione a sconfiggere la mafia?»	73
9. La mattina del 26 settembre in un bar del centro di Palermo	75
10. L'audience, le luci, la "doppietta TV" e i "processi"	76
11. "Palermo spaccata, fronte antimafia spappolato", "la mafia si diverte"	78
12. «Costanzo ridicolizza Portella della Ginestra ...» e Santoro fa il domatore nella gabbia dei leoni	79
13. «L'indignazione non basta, la militanza spetta ai giudici, non si fa giornalismo se per "farsi vedere" bisogna gridare»	80
14. «Provaci ancora Michele»	82
15. TV civile, <i>docudrama</i> e TV fast-food	83
16. Quando la TV non è noiosa	86
17. Oltre Samarcanda	93
18. Samarcanda: il modello americano	96
19. Ferrara contro Santoro: «Falstaff contro "don" Michele»	99
20. Eco: «Mafioso non sei piovra, ma merluzzo»	101
21. Enzensberger: «Per non morire di televisione». Tra vuoto programmatico e telecomando	104

22. Autolesionismo Rai	pag. 111
23. «Santoro è Samarcanda»	113
24. Santoro: «Per Libero Grassi e per il pubblico»	114
25. Il "blob" di Forattini e il "plebiscito" di Bocca	116
26. E Biagi tenta la quadratura del cerchio	119
27. Un'etica pubblica per l'informazione	127
28. L'esperto, l'uomo della strada e il cittadino bene informato	130
29. <i>Mass-media</i> e cultura di massa. Le critiche di Habermas a Horkheimer e Adorno	132
30. Tra decaloghi e pentaloghi, Hitchcock batte Selva	136
31. Mannino "crocifisso", «Santoro chiedi scusa ...»	137
32. «I leoni pezzati del biondo», «La giustizia televisiva e la piazza elettronica»	138
33. «O con Mannino o con Libero Grassi»	140
34. Mamma Mafia, sorella TV	143
35. E ritorna "Scandalusia"	149

Parte Terza
IL TESTO DELLA TRASMISSIONE
"SPECIALE SAMARCANDA"

Tabella degli interventi nel corso della trasmissione di Santoro e Costanzo del 26.09.91	153
Il testo della trasmissione "Speciale Samarcanda"	155

INDICE DEI NOMI	247
-----------------	-----

BIBLIOTECA
Centro Studi Pio La Torre

N. INV. 2293